

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi Presidente

Mauro Bonaretti Consigliere

Vittoria Cerasi Consigliere

Maura Carta Consigliere

Marco Ferraro I Referendario

Rita Gasparo I Referendario (relatore)

Francesco Liguori I Referendario

Valeria Fusano I Referendario

Adriana Caroselli Referendario

Francesco Testi Referendario

Alessandro Mazzullo Referendario

nell'adunanza in camera di consiglio dell'8 ottobre 2025, ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del Comune di Lavena Ponte Tresa (VA).

Relazioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022/2031 e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi (II semestre 2024 e I semestre 2025) - Rimodulazione e chiusura anticipata del PRFP ai sensi dell'art. 243-quater, comma 7-bis del TUEL - Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 - Relazione finale sulla completa attuazione del PRFP e sugli obiettivi finali di riequilibrio



VISTO l'art. 100, comma 2 della Costituzione.

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni e integrazioni.

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 243-quater, commi 6, 7 bis e 7 ter.

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 (deliberazione n. 14/2000) e successive modificazioni.

VISTE le linee guida in materia di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con deliberazioni n. 16/2012/INPR, n. 11/2013/INPR e n. 5/2018/INPR.

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, riguardanti le "Questioni di massima su taluni aspetti applicativi della disciplina concernente la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti TUEL".

VISTE le relazioni periodiche *ex* art. 243 *quater*, comma 6 del TUEL, rispettivamente pervenute a questa Sezione in data 4 febbraio 2025 (prot. C.d.c. n. 2013) e 15 luglio



2025 (prot. C.d.c. n. 15642), esponenti lo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e il grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi nel secondo semestre dell'anno 2024 e nel primo semestre dell'anno 2025.

VISTA la relazione-questionario dell'Organo di revisione relativa al conto consuntivo esercizio 2024, redatta *ex* art. 1, commi 166 e 167 della legge n. 266/2005; VISTA la deliberazione n. 15 del 24.07.2025, pervenuta a questa Sezione in data 8 agosto 2025 (prot. C.d.c. n. 17029), con cui il Consiglio comunale ha approvato la proposta di rimodulazione del PRFP ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 7-bis del TUEL, con chiusura anticipata al 31.12.2024 - decorrenza il 01.01.2025.

Vista la relazione finale dell'Organo di revisione del 30 settembre 2025, acquisita al prot. C.d.c. n. 19352 in data 1° ottobre 2025, attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PRFP 2022 – 2031 e la chiusura anticipata dello stesso al 31.12.2024.

VISTA la relazione di deferimento del 3 ottobre 2025 (prot. C.d.c. n. 19587) con la quale il magistrato istruttore ha chiesto la fissazione di una camera di consiglio ai fini dell'esame collegiale della questione.

VISTA l'ordinanza n. 255, pari data, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione nell'odierna adunanza in camera di consiglio.

UDITO il relatore, Rita Gasparo.

PREMESSO

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23 giugno 2022 il Comune di Lavena Ponte Tresa ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL per il ripiano di una massa passiva ammontante a 1.828.645,72 euro, quale valore del disavanzo del conto consuntivo 2021.

Con atto consiliare n. 37 dell'11 ottobre 2022 l'Ente ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale (dal 2022 al 2031).

Con deliberazione n. 218/PRSP/2023 del 10 ottobre 2023, questa Sezione regionale di controllo ha pertanto approvato il Piano in parola, finalizzato al ripiano del



suindicato disavanzo di amministrazione al 31.12.2021, ammontante a 1.828.645,72 euro.

Con successive deliberazioni n. 241/2023/PRSP e 184/2024/PRSP, la Sezione ha provveduto ad accertare lo stato di attuazione del PRFP deliberato dal Comune e il raggiungimento degli obiettivi intermedi ivi previsti, tenendo conto delle risultanze contabili riportate nelle relazioni periodiche dell'Organo di revisione economico-finanziaria trasmesse ai sensi dell'art. 243 *quater*, comma 6 del TUEL, rispettivamente riferite al secondo semestre 2023 e al primo semestre 2024.

In data 4 febbraio 2025 l'Amministrazione civica ha inviato la quarta relazione periodica, a firma dell'Organo di revisione, illustrativa del percorso di risanamento economico finanziario dell'Ente e del grado di raggiungimento, nel secondo semestre dell'anno 2024, degli obiettivi intermedi programmati per tale esercizio.

In data 15 luglio 2025 è stata tempestivamente trasmessa alla Sezione la quinta relazione semestrale relativa al I semestre 2025, con valorizzazione, tra l'altro, dei dati definitivi del rendiconto 2024.

Il Comune di Lavena Ponte Tresa, in data 8 agosto 2025 ha poi inviato la delibera consiliare n. 15 del 24.07.2025, avente ad oggetto "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022/2031. Rimodulazione e chiusura anticipata al 31.12.2024, ai sensi dell'art. 243 quater, comma 7bis del Tuel", e l'allegata relazione riepilogativa dell'avvenuto recupero del disavanzo di amministrazione emerso con il ricorso alla manovra di riequilibrio finanziario pluriennale.

In data 1° ottobre 2025, da ultimo, l'Ente ha inviato ai sensi dell'art. 243 *quater*, commi 6 e 7 *ter* del TUEL la relazione finale dell'Organo di revisione economico-finanziaria sulla completa attuazione del PRFP 2022-2031 e sul raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio finali ivi previsti.



Il Magistrato istruttore, al termine dell'attività istruttoria, ha chiesto al Presidente di deferire la questione all'esame collegiale della Sezione che, con atto del 3 ottobre 2025, è stata convocata nell'odierna camera di consiglio.

CONSIDERATO

1. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e la competenza delle Sezioni regionali di controllo.

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è stata introdotta nell'ordinamento dall'art. 3 del decreto-legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, al fine di prevenire il dissesto negli enti locali in condizione di grave squilibrio strutturale.

Le situazioni di difficoltà gestionale dell'ente locale, in un'ottica di progressiva gravità, possono trovare rimedio in una pluralità di strumenti finalizzati a realizzare il risanamento finanziario.

In particolare, il riequilibrio finanziario pluriennale disciplinato dagli articoli 243bis, ter e quater del TUEL, pur presupponendo una situazione di squilibrio strutturale
del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, consente agli organi
ordinari dell'ente di gestire il risanamento, assumendo le iniziative necessarie senza
ricorrere ad un organo esterno e straordinario come avviene, invece, nel dissesto
medesimo.

A garanzia dell'effettivo perseguimento degli obiettivi di risanamento, il giudizio finale sull'approvazione o sul diniego del piano di riequilibrio, nonché la vigilanza periodica sull'esecuzione dello stesso, sono affidati alla Corte dei conti, giudice terzo ed indipendente, garante degli equilibri di bilancio e della tenuta dei conti pubblici. Precisamente, in riferimento all'accertamento periodico dell'attuazione del piano, l'art. 243-quater, comma 6 del TUEL dispone che l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una



relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi in esso fissati.

Nel caso in cui, in fase di monitoraggio sull'attuazione del piano, dovesse emergere un grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi superiore rispetto a quello previsto, l'ente locale ha la facoltà di proporre una rimodulazione del piano medesimo anche mediante la riduzione della sua durata. La proposta di rimodulazione deliberata dall'ente, munita del parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziaria, deve essere presentata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti affinché la stessa adotti specifica pronuncia (art. 243-quater, comma 7 bis, TUEL).

La Corte dei conti è chiamata, inoltre, a pronunciarsi sull'esito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e, dunque, sulla completa attuazione del percorso di risanamento programmato. Infatti, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 "l'Organo di revisione (...) trasmette al Ministero dell'Interno ed alla Sezione regionale della Corte dei conti entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunto".

Ai sensi del comma 7 della citata disposizione "il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso comporta l'applicazione dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'Ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto".

2. Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune di Lavena Ponte Tresa.

Preliminarmente all'aggiornamento dell'andamento del percorso di risanamento dell'Ente, illustrato nelle relazioni periodiche in esame, si richiama l'attenzione sui fattori della situazione di squilibrio a fondamento del ricorso al PRFP in esame, da



ricondursi all'incapienza del risultato contabile di amministrazione al 31 dicembre 2021, pari a 1.828.645,72 euro.

Nel dettaglio, le cause sono da individuare nei seguenti fattori:

- adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, passato da 948.947,97 euro nel 2020 ad 1.673.454,47 euro nel 2021;
- disavanzo derivante dall'accantonamento FAL che al 31.12.2021 è risultato pari a 423.678,34 euro;
- disavanzo derivante dallo stralcio cartelle, per un importo pari a 21.260,65 euro, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d. l. 22 marzo 2021, n. 41;
- cancellazione di residui attivi di importo complessivo di 1.742.601,22 euro.

La manovra finanziaria prevista dall'ente, al fine di risanare la suddetta massa passiva, è spalmata in un arco temporale di 10 anni, precisamente dal 2022 al 2031, secondo quote annuali variabili di ripiano, come illustrato nel cronoprogramma di recupero sottostante:

NATURA DEL DISAVANZO DI	IMPORTO	RIPIANO ESERCIZIO (B)						
AMMINISTRAZIONE		2022	2023	2024	2025	2026		
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	1.828.645,72 €							
Quota di ripiano per anno		195.664,00 €	230.998,00€	179.916,00 €	96.863,00€	148.105,00 €		
Importo percentuale		10,70%	12,63%	9,84%	5,30%	8,10%		
Quota residua di disavanzo da ripianare		1.632.981,72 €	1.401.983,72 €	1.222.067,72 €	1.125.204,72 €	977.099,72 €		
NATURA DEL	IMPORTO		RIF	PIANO ESERC	CIZIO (B)			
NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	2027	RIF 2028	PIANO ESERC	2030	2031		
DISAVANZO DI	IMPORTO 1.828.645,72 €	2027			` '	2031		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario	1.828.645,72 €	2027 185.845,00 €			2030	2031 214.286,72 €		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	1.828.645,72 €		2028	2029	2030			

Fonte: Relazioni periodiche: II semestre 2024 e I semestre 2025.

A presidio del programmato percorso di risanamento decennale, l'Amministrazione comunale ha previsto specifiche misure - sia sul fronte delle entrate che dal lato della spesa - stimandone, per ciascuna di esse, l'effetto positivo complessivo e ripartito per anno, come da successiva rappresentazione riepilogativa.

Riepilogo misure previste sul fronte dell'entrata

N	Misure	Decorrenza della misura	n. anni PRFP	Effetto annuo	Effetto complessivo sul piano
1	Aumento aliquota IMU ordinaria	2022	10	88.000,000€	880.000€
2	Istituzione addizionale comunale all'Irpef	2022	10	258.000,00€	2.580.000,00€
3	Potenziamento attività di recupero evasione tributaria	2022	10	62.240,00 € nel 2022-2023; 21.784,00 € negli anni successivi (Importo netto FCDE e aggio)	298.752,00€
4	Incremento 25% canone unico mercatale	2022	10	Nel 2022: 23.655,00 € (tenuto conto della sospensione operata per i primi mesi); a regime: 30.710,00 € (importo netto FCDE).	
5	Potenziamento attività di controllo polizia locale	2022	10	Importo risorse libere 27.650,00 € (al netto FCDE e quota vincolata)	276.500,00€
6	Nuova concessione distributore carburante	2026	6	16.000,00€	96.000,00€
7	Incremento tariffe servizi a domanda individuale	2022	10	46.297,00€	462.970,00€
				Totale	4.894.267,00€

Fonte: Relazioni periodiche: II semestre 2024 e I semestre 2025.

Riepilogo misure previste sul fronte della spesa

N	Misure	Decorrenza della misura	n. anni PRFP	Effetto annuo	Effetto complessivo sul piano
1	Razionalizzazione spese correnti (telefonia + noleggi)	2022	10	5.900,00 €	59.000,00 €
2	Riduzione spesa di personale	2027	5	20.800,00 €	104.000,00 €
3	Riduzione indebitamento	2025	7	8.922,97 € nel 2022; 53.045,00 € nel 2025; 78.934,71 € nel 2026; 82.181,12 € nel 2027 e successivi.	551.808,28 €
					714.808,28 €

Fonte: Relazioni periodiche: II semestre 2024 e I semestre 2025, deliberazione consiliare n. 15 del 24.07.2025 (rimodulazione PRFP)

Sempre in sede previsionale il Comune ha altresì prefigurato ulteriori misure correlate alla manovra di risanamento della sua situazione finanziaria, meglio



compendiate nel successivo quadro sinottico; sebbene non stimate come produttive di effetti diretti sulla copertura del disavanzo di amministrazione costituente la massa passiva, tali misure avrebbero contribuito alla costruzione di una gestione sostenibile e più efficiente delle proprie risorse.

M	ISURE DI EFFICIENT	TAMEN	TO D	ELLA GESTIONE	
4	Riorganizzazione gestione impianti sportivi: Impianto sportivo "Calvi- Roncoroni"	2023	9	La misura ha portato all'intero accollo del costo delle utenze al concessionario, prevedendo in capo al comune la concessione di un contributo a regime (dal 2024) di 2.000,00 €. Ai fini della quantificazione degli effetti prodotti dalla misura, si assumono i costi previsionali del PRFP.	Il risparmio derivante dalla misura, sulla base delle previsioni di spesa del PRFP, è pari ad 24.500,00 € per l'anno 2023 e (a regime) dal
5	Riorganizzazione gestione impianti sportivi: project financing piscina	2024	8	La misura intrapresa dall'Ente porta al totale accollo delle utenze in capo al promotore con la previsione di un canone annuo di gestione, a carico dell'ente, di 7.500,00 €. Ai fini della quantificazione degli effetti prodotti dalla misura, si assumono i costi previsionali del PRFP.	annuo di gestione pari a 7.500,00 € da riconoscere al concessionario con un effetto
6	Efficientamento energetico illuminazione pubblica	2025	7	La misura intrapresa porta ad una riduzione della spesa annua per illuminazione pubblica. Ai fini della quantificazione degli effetti prodotti dalla misura, si assumono i costi previsionali del PRFP.	Previsione costo 2022- 2023: 240.000,00 € Previsione costo 2024: 228.000,00 € Previsione
7	Efficientamento energetico immobili comunali	2024	8	La misura intrapresa porta ad una riduzione della spesa annua per utenze. Ai fini della quantificazione degli effetti prodotti dalla misura, si assumono i costi previsionali del PRFP.	Il beneficio atteso è una riduzione dei consumi del 30% con un risparmio annuo di 7.200,00 € a decorrere dal 2024

Fonte: PRFP

3. Le valutazioni della Sezione sullo stato di attuazione del PRFP e sulla rimodulazione dello stesso, in termini di chiusura anticipata al 31 dicembre 2024.

Tali valutazioni hanno intercettato diversi aspetti della gestione economico finanziaria dell'Ente alla data dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024), a presidio di un rientro nella gestione ordinaria duraturo e fondato su un avvenuto risanamento

finanziario stabile atto ad eliminare le cause che hanno determinato la formazione del disavanzo, impedendone la riformazione per il futuro.

A tal fine, i documenti agli atti esaminati riguardano la quarta e quinta relazione semestrale, trasmesse in sede di verifica dell'andamento dello stato di attuazione del PRFP e del raggiungimento degli obiettivi intermedi ivi previsti, con attualizzazione al 30 giugno del corrente anno dei risultati finanziari delle azioni intraprese dal Comune e, in ogni caso sulla base dei dati definitivi di rendiconto 2024, parimenti esposti nel relativo questionario consuntivo. La disamina si è estesa quindi all'atto consiliare n. 15/2025, richiamato nelle premesse, di approvazione dell'allegata richiesta di rimodulazione del PRFP, in termini di chiusura anticipata dello stesso, alla data del 31.12.2024, e alla relazione finale attestante il sopraggiunto completamento del percorso di risanamento finanziario precorso dalla manovra pluriennale qui in esame.

Questa Sezione, in sede di accertamento del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati nel PRFP, già nelle precedenti deliberazioni aveva ripetutamente verificato come l'evoluzione nel tempo del risultato di amministrazione avesse mostrato un significativo miglioramento della gestione, ulteriore rispetto alla programmazione formalizzata nel Piano stesso; ciò con fisiologica conseguente riduzione dei tempi di rientro del disavanzo originariamente quantificato in 1.828.645,72 euro.

Il quadro sottostante fotografa nell'ultimo quadriennio l'accelerato percorso di rientro del disavanzo di amministrazione rispetto alla rata annuale programmata per il riassorbimento della massa passiva.

Evoluzione del risultato di amministrazione									
	2021	2022	2023	2024					
Risultato di amministrazione (A)	862.634,52	2.454.374,47	3.908.120,54	5.512.782,61					
Composizione del risultato di amministrazione:									
Parte accantonata (B)	2.372.336,13	2.837.663,37	3.213.123,65	3.345.073,77					
Parte vincolata (C)	238.219,20	521.254,38	1.035.942,35	1.637.739,05					
Parte destinata agli investimenti (D)	80.724,91	188.267,89	267.254,15	397.993,53					



Evoluzione del risultato di amministrazione									
	2021	2022	2023	2024					
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 1.828.645,72	- 1.092.811,17	- 608.199,61	131.976,26					
Disavanzo	atteso da PRFP	-1.632.981,72	-1.401.983,72	-1.222.067,72					
Quota di disavanzo c	la recuperare da PRFP	195.664,00	230.998,00	179.916,00					
Quota di disavanzo effettivamente recuperata		735.834,55	484.611,56	608.199,61					
Maggior recu	pero disavanzo	540.170,55	253.613,56	428.283,61					

Fonte: Relazione periodica I semestre 2025, deliberazione consiliare n. 15 del 24.07.2025 (rimodulazione PRFP) e relazione finale. Nello specifico, il risultato di amministrazione formale conferma il *trend* in forte crescita nel quadriennio 2021-2024, con un incremento medio di circa 1,5 milioni di esercizio in esercizio, giungendo, nel 2024 a 5.512.782,61 euro.

Similmente, il risultato di amministrazione sostanziale è in costante netto miglioramento, con una parte disponibile che, di anno in anno, ha ridotto il disavanzo oltre le stime previsionali di rientro annuale, per poi risultare interamente ripianato nell'ultimo rendiconto della gestione, che chiude con un avanzo pari a 131.976,26 euro.

Precisamente, offre la misura del percorso accelerato di risanamento il maggior recupero del disavanzo, realizzato dal 2022 al 2024, pari rispettivamente a 540.170,55 euro (2022), 253.613,56 euro (2023) e 428.283,61 euro (2024), come risultante dal raffronto tra le quote annuali di rientro stimate nel PRFP e quelle di disavanzo effettivamente recuperato per i medesimi esercizi.

Siffatto miglioramento consente all'Ente la chiusura anticipata della manovra di riequilibrio pluriennale finanziario e, conseguentemente, il rientro nella gestione ordinaria a seguito dell'accertamento positivo, da parte di questa Sezione, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti nel Piano, a dimostrazione dell'attendibilità delle stime in esso riportate.



		-
	47 4	
9	*	

Sul fronte dei risultati raggiunti in conseguenza dell'attuazione delle misure di riequilibrio, riferite alle entrate, contenute nella manovra pluriennale di risanamento, si rappresenta quanto segue.

Misura 1- Aumento aliquota IMU ordinaria

L'incremento di gettito atteso stimato nel PRFP, pari ad € 88.000,00 annui, comportava una previsione sull'ammontare di tale entrata pari 1.170.000,00, costantemente superato dal gettito effettivo accertato nel triennio di vita del Piano, esercizi 2022-2024, come rappresentato nella tabella che segue.

	IMU 2021	IMU 2022	IMU 2023	IMU 2024	IMU 2025 (30.06.2025)
Totale Gettito IMU effettivo	1.082.113,67	1.237.705,40	1.201.752,23	1.204.451,39	611.696,34
Gettito IMU PRFP		1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	585.000,00
Maggiori risorse rispetto alla pr PRFP	evisione del	67.705,40	31.752,23	34.451,39	26.696,34

Fonte: Relazione periodica I semestre 2025, deliberazione consiliare n. 15 del 24.07.2025 (rimodulazione PRFP). Elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Misura 2 - Istituzione addizionale comunale all'Irpef.

L'addizionale comunale Irpef è stata prevista nel PRFP in euro 258.000,00 annui sulla base dei dati disponibili sul simulatore del portale del federalismo e aggiornata annualmente sulla base della nuova stima restituita all'esito della simulazione del gettito dell'anno di imposta disponibile. Le risultanze finali degli incassi per gli anni d'imposta 2022-2023, alla data del 31.12.2024, evidenziano un surplus di risorse, con verosimile ripetersi della stessa dinamica per l'anno di imposta 2024 e conseguente raggiungimento dei risultati attesi.

	Previsione	Variazione (da rend.)	Previsione finale	Residuo al 31.12.2023	Maggiori incassi 2024 (in c.residui)	TOTALE incassi per anno imposta
2022	258.000,00	- 18.146,37	239.853,63	1.102,67	3.191,95	243.045,58



12



2023	234.000,00	234.000,00 0,00 234.000,00 130.839,56		57.559,39	291.559,39	
				Residuo al 31.12.2024	Incassi al 30.06.2025 (in c.residui)	TOTALE incassi al 30.06.2025
2024	234.000,00	0	234.000,00	142.843,98	82.904,78	225.748,76

Fonte: Relazione periodica I semestre 2025, atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP) - Elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Misura 3 - Potenziamento attività di recupero dell'evasione tributaria.

La previsione formulata nel Piano, relativamente agli accertamenti IMU, prevedeva un gettito annuo di 200.000,00 euro per le annualità 2022-2023 e a regime, dal 2024, un gettito annuo di 70.000,00 euro (da nettizzare con gli aggi e l'accantonamento a FCDE).

Riportati in sintesi nel prospetto sottostante i dati del periodo 2021-2024, si evidenzia che complessivamente le entrate derivanti dal recupero evasione tributaria cubano 775.044,12 euro (comprensive di sanzioni e interessi) e al 31.12.2024 devono essere incassati 232.385,50 euro, importo questo sterilizzato mediante l'accantonamento al FCDE.

Anno	Accertamento	Incassato nell'anno	Residuo da incassare al 31.12.2024
2021	316.105,20	21.641,45	60.801,11
2022	269.284,11	168.477,06	100.807,05
2023	37.675,18	17.264,18	0,00
2024	151.979,63	81.202,29	70.777,34
Totale	775.044,12	288.584,98	232.385,50

Fonte: atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP). Elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

La capacità di recupero delle entrate in parola risulta ancora piuttosto contenuta, superando mediamente nell'arco di tempo considerato appena il 37%; motivo per il quale si ribadisce l'opportunità della messa in campo di ogni sforzo organizzativo utile a superare detta criticità, da monitorare con attenzione e continuità per evitare che sfuggano introiti nelle casse dell'Ente, nel tempo sempre meno esigibili.



Misura 4 - Incremento del 25% canone unico mercatale

Il maggior gettito stimato nel PRFP in un valore pari a 122.900,00 euro è stato superato dall'ammontare delle somme accertate nel triennio sinora considerato, pari rispettivamente a 173.404,91 euro nel 2022, in aumento nel 2023 e nel 2024 (da 206.340,34 a 215.852,19 euro). Concretizza la stessa evoluzione il gettito del canone unico patrimoniale (comprensivo del canone di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria) per effetto degli accertamenti sempre superiori alla stima, misurata in 204.000,00 euro nella manovra pluriennale di riequilibrio finanziario, e della relativa capacità di realizzo delle risorse, come valorizzato nel successivo prospetto.

	PRFP	Rendiconto 2022		Rendico	Rendiconto 2023		Rendiconto 2024	
	Accertamenti previsti	Accertato	Riscosso CMP	Accertato	Riscosso CMP	Accertato	Riscosso CMP	
CANONE CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (comprensivo del canone di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria)		250.645,94	205.741,05	320.865,68	269.857,98	276.000,03	221.179,63	

Fonte: atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP). Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Misura 5 - Potenziamento attività di controllo polizia locale

Nella stessa finestra temporale si è registrata contabilmente una positiva affluenza in bilancio delle entrate in argomento, con accertamenti superiori agli stanziamenti previsti.

I dati concernenti i risultati raggiunti grazie al potenziamento dell'attività di controllo della polizia locale vengono popolati nella tabella che segue, riportante altresì il valore finanziario complessivo delle maggiori risorse accertate rispetto al PRFP, totalizzato nel triennio 2022-2024 in 254.891,67 euro.

Potenziamento attività di controllo	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
Polizia Locale	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024



	Maggiori risors	Maggiori risorse rispetto al PRFP			
Scostamento rispetto al PRFP	38.385,80	103.781,00	112.724,87		
Accertamento (A)	158.385,80	238.781,00	253.724,87		
Stanziato (come da PRFP)	120.000,00	135.000,00	141.000,00		

Fonte: atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP).

Agli atti risulta altresì un buon livello di realizzo delle risorse in esame nella gestione in conto competenza, mantenuto costantemente al di sopra del 65%.

Con riferimento al primo semestre dell'anno in corso siffatte poste attive, accertate e riscosse, ammontano rispettivamente a 100.298,25 e a 55.803,90 euro, raggiungendo così una percentuale di soddisfo del 55,64%, su uno stanziato nel 2025, pari a 120.000,00 euro.

Misura 6 - Nuova concessione distributore carburante

Con decorrenza dall'annualità 2026, l'introito previsto nel Piano ammonta a 16.000,00 euro.

Misura 7 - Incremento tariffe servizi a domanda individuale

Il quadro generale sui servizi a domanda individuale è positivo. Il Comune ha ampiamente soddisfatto l'obbligo minimo di copertura (36%), come dimostrato dalle percentuali sottoindicate che mostrano una copertura in crescita e nell'ultimo biennio prossima all'autofinanziamento.

Entrate/Proventi	Entrate	Spese	% di copertura
Rendiconto 2022	457.470,16	602.741,07	75,90%
Rendiconto 2023	561.780,84	607.265,83	92,51%
Rendiconto 2024	546.968,96	584.513,99	93,58%

Fonte: Relazione periodica I semestre 2025, atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP) - Elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

I suesposti valori monetari in entrata, per tutte le annualità di riferimento, a consuntivo superano complessivamente il volume delle risorse iscritte in bilancio a previsione, con entrate che, quantificate in termini assoluti, passano da 376.100,00 euro nel 2022 a 424.580,00 euro nel 2023 sino a 432.710,00 euro nel 2024.



Misura 8 - Ampliamento delle soste parcheggio a pagamento con decorrenza 2022;

Trattasi di una delle misure già individuate a copertura del disavanzo emerso con la rideterminazione del risultato di amministrazione 2020 conseguente all'accantonamento del FAL.

I risultati conseguiti nel triennio 2022-2024 si sono dimostrati superiori alle previsioni del PRFP, con un surplus di risorse effettivo pari a 204.514,73 euro.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Proventi parcheggi a pagamento	163.207,51	91.734,24	177.223,45	288.980,46	343.637,09	321.897,18
Gettito atteso PRFP				250.000,00	250.000,00	250.000,00
Scostamento rispetto al PRFP				38.980,46	93.637,09	71.897,18
Maggiori risorse rispetto al PRFP						204.514,73

Fonte: Atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP). Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Sul fronte del vaglio dei risultati raggiunti in conseguenza dell'attuazione delle misure di riequilibrio riferite alle **spese**, contenute nella medesima manovra pluriennale di risanamento qui all'esame, si rappresenta quanto segue.

Misura 1 - Razionalizzazione spese correnti (telefonia + noleggi)

Dal lato delle uscite finanziarie, nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale figura la razionalizzazione delle spese di gestione corrente, con un effetto di riduzione annuo delle stesse di 5.900,00 euro.

Riclassificate secondo la loro natura economica, si riscontra il rispetto delle previsioni contenute nel PRFP per la quasi totalità dei macroaggregati. Il volume totale di impegni nel 2023 è inferiore rispetto alle stime riportate nel Piano con uno scarto pari a -773.614,18 euro. Detto fenomeno si ripresenta nell'anno a seguire con una differenza tra minori somme a consuntivo e da PRFP ammontante a -432.551,81 euro, sebbene ci fosse in tale anno, il 2024, un aumento della spesa corrente rispetto al 2023 per euro 103.778,66, ascrivibile fondamentalmente all'aumento delle spese



per acquisto di beni e servizi (92.979,93 euro) e delle spese di personale (29.691,81 euro).

Misura 2 - Riduzione spesa di personale

In merito alla spesa del personale secondo le previsioni del Piano RFP, le misure impatteranno a decorrere dal 2027, quando a fronte della cessazione di una unità non si prevede la relativa sostituzione e a seguito della riduzione di spesa per il servizio di segreteria, con un risultato atteso di minore spesa pari a 104.000,000 euro, come precisato da ultimo nella proposta di rimodulazione del Piano.

Misura 3 - Riduzione indebitamento

Nell'arco della durata del piano vengono estinti i finanziamenti concessi da Finlombarda e il FRISL, secondo le scadenze riportate nella proposta di rimodulazione, determinando una minore spesa a beneficio del PRFP derivante dalla scadenza dell'ammortamento dei seguenti mutui, con risparmi più significativi a decorrere dal 2025.

N.	MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO MUTUO	TASSO	PERIODO	CAP.	IMPORTO RATA
5	FINLOMBARDA	P/a San Giorgio - 021156	€ 254.334,09	0,00	2005/2025	4011	12.781,90
6	FINLOMBARDA	Lungo Tresa - 020871	€ 397.032,44	0,00	2005/2025	4011	20.060,56
8	FINLOMBARDA	Pista ciclopedonale 3 fiumi	€ 129.855,60	0,00	2006/2025	4011	6.492,80
16	FINLOMBARDA	RESTAURO VECCHIA	€ 244.500,00	4,34	2010/2024	4011	17.844,46

Fonte: Atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP).

N.	MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO MUTUO	TASSO	PERIODO	CAP.	IMPORTO
7	REGIONE LOMBARDIA	Piscina Semiolimpionica 1° L.	€ 500.000,00	0,00	2007/2026	4011	25.000,00



17	REGIONE LOMBARDIA	El. Barriere Architettoniche	€ 50.370,00	203	13/2032	4011	1.919,29
----	----------------------	---------------------------------	-------------	-----	---------	------	----------

Fonte: Atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP).

Alle misure sopra descritte, anche in termini di risultati raggiunti rispetto alle previsioni del Piano, il Comune ha correlato alla manovra di risanamento della situazione finanziaria ulteriori interventi, più propriamente finalizzati ad un **efficientamento della gestione** che non direttamente al ripiano del disavanzo.

<u>Misura 4 - Riorganizzazione gestione impianti sportivi: Impianto sportivo "Calvi-</u> Roncoroni"

Nel 2022 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'affidamento del Centro Sportivo Comunale "Calvi-Roncoroni" dal 29.08.2022 – 31.07.2027, periodo previsto dalla convenzione, come da delibera di Giunta comunale n. 56 del 20.05.2022, con oneri di gestione e manutenzione dell'impianto a carico del concessionario a decorrere dal 01.05.2023; a parziale copertura di tali costi, stimati in 54.500,00 euro annui, è stato previsto a carico dell'Ente un corrispettivo forfettario mensile di 1.000,00 euro (12 mila euro annui). L'Amministrazione da atto della regolare gestione dell'impianto secondo quanto previsto dalla relativa convenzione.

Misura 5 - Riorganizzazione gestione impianti sportivi: project financing piscina

Con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 29.04.2022 è stata approvata la proposta di Partenariato Pubblico Privato per la riqualificazione e gestione del parco Acquatico del Comune ai sensi dell'art. 180 e ss. del d. lgs. n. 50/2016, con previsione di investimenti per complessivi 183.000,00 euro, senza alcuna contribuzione da parte dell'Ente, con riconoscimento a suo carico, per la gestione, di un canone annuo di 7.500,00 euro senza ulteriori oneri, con conseguente risparmio di spesa stimato dal 2024 in 30.500,00 euro. Limitatamente alla gestione, riferisce sempre l'Amministrazione civica nell'atto C.C n. 15/2025, rispetto a quanto previsto nel PRFP è stata valutata più confacente alle esigenze dell'Ente la concessione con



affidamento senza oneri a carico dell'Ente e conseguente risparmio di spesa di 7.500,00 euro annui, come stanziati nel bilancio previsionale 2024/2026.

Misura 6 - Efficientamento energetico illuminazione pubblica

In riferimento a tale misura, prevista con effetti a decorrere dal 2025, risulta essere ancora al vaglio dell'Ente la nuova proposta di finanza di progetto per la concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica. In ogni caso, precisa la proposta di rimodulazione del PRFP, la spesa complessivamente sostenuta nel triennio 2022-2024 per la pubblica illuminazione è stata comunque contenuta entro le previsioni del piano, fondate sui costi elevati del 2021 (anni 2022-2023: 240.000,00 euro; anno 2024: 228.000,00 euro; dal 2025: 180.000,00 euro).

Misura 7 - Efficientamento energetico immobili comunali

Tale misura prevedeva interventi di riqualificazione energetica presso la Sala Polivalente (terminati nel 2023) e il Centro Anziani, con una riduzione dei consumi del 30% e conseguente risparmio annuo della spesa.

Alla base delle previsioni dei costi per l'energia elettrica, riportate nel PRFP, si è fatto sempre riferimento all'anno 2021, per cui negli anni successivi si sono realizzate economie di spesa consistenti, pari complessivamente ad 304.635,33 euro, come l'Ente ha illustrato nella tabella seguente, tratta dalla già nominata delibera C.C n. 15/2025.

2022	Previsioni PFPR 2022	558.000,00
	Rendiconto 2022	580.147,12
	Differenza impegnato/PRFP	22.147,12
2023	Previsioni PFPR 2023	528.500,00
	Rendiconto 2023	324.598,24
	Differenza impegnato/PRFP	-203.901,76
2024	Previsioni PFPR 2024	451.300,00



	Rendiconto 2024	328.419,31
	Differenza impegnato/PRFP	-122.880,69
Totale	Differenza impegnato/PRFP	304.635,33

Fonte: Atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP).

Elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Preliminarmente all'accertamento della sussistenza delle condizioni che consentono al Comune di rientrare nella gestione ordinaria, con fuoriuscita anticipata dal PRFP, è necessario accertare che le cause che hanno determinato la situazione di disavanzo risultino oramai superate dalla corretta applicazione degli istituti e dei principi contabili che garantiscono all'Ente una sana gestione finanziaria; il tutto prestando attenzione alla valutazione degli effetti delle misure assunte, in termini di risanamento strutturale e non meramente contingente, quale quello conseguente a iniziative straordinarie, volte a immettere in bilancio risorse eccezionali e non ricorrenti. Ciò a presidio del mantenimento degli equilibri di bilancio che si sorregge su un'efficiente tenuta e realizzazione delle entrate proprie nonché su oculate e razionali capacità di programmazione e di realizzazione delle politiche programmate. Di qui la disamina aggiornata, seppur sintetica, dei diversi profili della gestione (gestione di competenza, gestione residua e gestione di cassa) che riflettono la complessiva situazione economico finanziaria del Comune di Lavena Ponte Tresa.

Con riferimento alla **gestione in conto competenza**, i dati che popolano il seguente quadro di raffronto misurano l'andamento degli accertamenti delle entrate correnti, confrontando i dati desunti dai rendiconti 2022, 2023 e 2024, con attualizzazione della situazione al termine del 1° semestre 2025.

	Rend. 2021	Rend 2022	Rend 2023	Rend 2024	Al 30.06.2025
Titolo 1 – Tributi propri	2.721.738,36	3.082.200,75	2.939.635,57	3.087.889,17	1.493.581,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.199.037,52	1.328.575,60	1.320.213,06	1.374.989,42	330.802,68
Titolo 3 – Entrate extratributarie	991.836,35	1.518.338,04	1.729.079,54	1.679.403,95	820.400,25



a) Entrate Correnti	4.912.612,23	5.929.114,39	5.988.928,17	6.142.282,54	2.644.784,61
b) Entrate Proprie (Titoli I e III)	3.713.574,71	4.600.538,79	4.668.715,11	4.767.293,12	2.313.981,93
Incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	75,59%	77,59%	77,96%	77,61%	87,49%
Variazione incidenza % rispetto all'anno 2021		2,00%	2,37%	2,02%	11,90%

Fonte: Relazione periodica I semestre 2025, atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP). Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

La tabella sopra esposta restituisce un ammontare dei primi tre titoli delle entrate costantemente in aumento sino al 2024, indicativo tra l'altro di una capacità di programmazione della gestione corrente da parte dell'Ente positiva, visti gli accertamenti realizzati sempre superiore a quelli previsti nel PRFP per ciascun anno di riferimento. Riflettono lo stesso andamento le risorse proprie del Comune che costituiscono nel triennio oltre il 75% del totale di parte corrente. Per quanto attiene il 2025, il dato delle risorse proprie, seppur parziale, è coerente con l'andamento dei precedenti esercizi e con l'avanzamento temporale dell'anno.

Il risultato della gestione di competenza, quale differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio 2024, mostra un saldo positivo pari a 2.118.787,91 euro (al netto del saldo FPV si attesta a 1.818.357,25 euro) e gli equilibri di bilancio risultano rispettati, come dimostrano i saldi di riferimento riportati nello schema riepilogativo che segue.

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.213.398,47	1.271.292,28	1.937.443,84
W2/ EQUILIBRIO DI BILANCIO	713.371,06	429.534,74	1.154.836,42
W3 /EQUILIBRIO COMPLESSIVO	496.822,95	293.872,54	921.889,26

Fonte: Atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP). Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Il risultato di competenza (W1), ammontante a 1.937.443,84 euro, aumenta di circa 700 mila euro rispetto al biennio precedente; nello stesso senso, l'equilibrio di



bilancio (W2), dal corrente anno assurge a parametro di riferimento del pareggio di bilancio in luogo del saldo W1, si attesta in 1.154.836,42 euro, triplicandosi rispetto al 2023 e comunque superiore di oltre 400 mila euro rispetto al dato del 2022; parimenti l'equilibrio complessivo (W3), pari a 921.889,26 euro supera il triplo a raffronto con il 2023 e si duplica se comparato al 2022.

Sempre con riferimento alla gestione in conto competenza, segue la rappresentazione della capacità di riscossione delle entrate correnti raggiunta nel 2024 e aggiornata al termine del 1° semestre 2025.

	Rendiconto 2022		Rendiconto 2023		Rendiconto 2024			A1 30.6.2025				
	Accertamenti (A)	Riscossioni (B)	% (B/A)	Accertamenti (A)	Riscossioni (B)	% (B/A)	Accertamenti (A)	Riscossioni (B)	% (B/A)	Accertamenti (A)	Riscossioni (B)	% (B/A)
Tit. 1	3.082.200,75	2.485.726,43	80,65%	2.939.635,57	2.412.055,42	82,05%	3.087.889,17	2.557.630,17	82,83%	1.493.581,68	1.019.897,52	68,29%
Tit. 2	1.328.575,60	1.264.176,14	95,15%	1.320.213,06	1.264.858,01	95,81%	1.374.989,42	1.211.673,82	88,12%	330.802,68	158.347,18	47,87%
Tit. 3	1.518.338,04	1.105.044,86	72,78%	1.729.079,54	1.297.603,03	75,05%	1.679.403,95	1.273.504,92	75,83%	820.400,25	530.125,12	64,62%
Totale	5.929.114,39	4.854.947,43	81,88%	5.988.928,17	4.974.516,46	83,06%	6.142.282,54	5.042.809,43	82,10%	2.323.981,93	1.550.022,64	66,99%
Totale entrate proprie	4.600.538,79	3.590.771 ,2 9	78,05%	4.668.715,11	3.709.658,45	79,46%	4.767.293,12	3.831.135,61	80,36%	2.313.981,93	1.550.022,64	66,99%

Fonte: Relazione periodica I semestre 2025. Elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Complessivamente le riscossioni delle entrate allocate al Titolo I e al Titolo III del bilancio nel 2024 raggiungono l'80,36% degli accertamenti, in linea con gli esercizi precedenti, prossimi all'80%; la buona tenuta della capacità di riscossione del totale rispecchia l'analogo andamento di costante lieve miglioramento della capacità di realizzo delle singole tipologie di risorse (di natura tributaria ed extratributaria). Si constata, inoltre, un buon livello di efficienza di esazione delle risorse al 30 giugno 2025. In riferimento alle entrate proprie dell'Amministrazione comunale, il Titolo III, recettivo del gettito extratributario, raggiunge un valore percentuale di incassi pari al 64,62% sull'accertato; dato che si discosta di circa 10 punti percentuali rispetto a



quello del 2024, considerato quest'ultimo comprensivo dell'intera annualità. Del pari, la capacità di riscossione delle risorse iscritte al Titolo I non manifesta elementi di sofferenza, attestandosi nei primi mesi dell'anno in corso al 68,29%.

La **gestione residua** concretizza una capacità di realizzo o smaltimento dei residui, giusta rappresentazione sotto raffigurata, in miglioramento nel 2024, attestandosi al 45,52% (40,37% nel 2023), che riflette il dato migliorativo delle entrate correnti/entrate proprie (32,85%/31,36%) raggiunto nel 2024 rispetto a quello del 2023 (32,22%/29,85%). Tuttavia, la capacità di realizzo dei residui attivi iniziali risulta ancora inferiore al 50%, sul totale delle entrate. Il grado di smaltimento dei residui attivi nel I semestre 2025 fa rilevare una gestione residua sino al 30 giugno c.a. piuttosto contenuta, che per la parte corrente non soddisfa tuttora un quinto dell'esposizione di credito dell'Ente, tradotta in incassi solo per il 22,43%.

	2022	2023	2024	Al 30.6.2025
Entrate correnti	42,87%	32,22%	32,85%	22,43%
Entrate proprie	38,10%	29,85%	31,50%	17,76%
Entrate	43,85%	40,37%	45,52%	19,76%

Fonte: Relazione periodica I semestre 2025. Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

La capacità di smaltimento dei residui passivi si attesta sempre oltre il 50% analogamente alla capacità di smaltimento dei residui passivi del titolo I.

L'Ente espone altresì le partite creditorie, di anzianità superiore a 5 anni, stralciate dal conto del bilancio e iscritte nello stato patrimoniale che complessivamente sommano 405.732,24 euro, lo scorso anno finanziario sterilizzati mediante accantonamento a FCDE.

Il volume di residui attivi vetusti di oltre 5 anni ancora mantenuto in bilancio, al netto delle partite di giro, cuba 144.438,16 euro, parimenti neutralizzati nel FCDE.

Da ultimo, sul fronte della **gestione di cassa**, anche nel II semestre 20234 così come nel I semestre 2025, il Collegio constata positivamente il superamento ormai



consolidato della criticità, cronicizzata sino al 2020, del reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria; l'Ente presenta un fondo di cassa, come da prospetto del tesoriere al 31 dicembre 2024, del valore di 7.133.753,25 euro, di cui 1.170.551,61 euro riferiti al saldo della cassa vincolata. A fine I semestre 2025 risultano giacenze di liquidità, come da conciliazione con le scritture contabili del tesoriere al 30 giugno 2025, pari a 6.427.269,66 euro, di cui a 1.166.279,78 di cassa vincolata.

In riferimento alle risultanze contabili della gestione del 2024, ultimo rendiconto approvato, oltre a quanto precedentemente osservato in termini di miglioramento del saldo, mutato di segno rispetto ai precedenti esercizi con conseguente formazione di avanzo libero, si fa cenno anche alle singole componenti della parte accantonata, la cui rideterminazione secondo i principi contabili aveva portato l'Ente in disavanzo e conseguente ricorso al Piano di riequilibrio.

Con riferimento al FAL, come da schema sottostante, l'importo residuo da restituire al 31.12.2023 ammonta a 402.189,86 euro. Tale importo, diminuito della quota rimborsata nel 2024 pari a 11.014,62 euro, trova l'occasione nella parte accantonata del risultato di amministrazione 2024 per 391.175,24 euro dando evidenza della riduzione dell'accantonamento nella misura della quota rimborsata nell'esercizio. La ridetta quota annuale liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" ha trovato invece valorizzazione tra gli altri accantonamenti.

		Ren	diconto 2024 - All. a1)	Elenco risorse accanto	nate	<u></u>	
Analítico risorse	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
	00.00.1 -	Fondo anticipazione					
	U.1.00.00.00.000	liquidita	402189,86	0	0	-11014,62	391175,24
	Rendiconto 2024 -						
	Ali. a1) Elenco						
Altri accantonamenti	risorse accantonate						
		Utilizzo fondo					
	00.00.1 -	anticipazioni di					
	U.1.00.00.00.000	liquidita	34801,48	0	0	11014,62	45816,1

Fonte: BDAP Consuntivo 2024 - All. a1) Elenco risorse accantonate. Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Il FCDE, pari a 2.252.354,75 euro, supera la massa dei residui attivi in conto residui, in toto ammontanti a 1.719.274, 16 euro. Lo stesso viene quantificato in misura



superiore al minimo teorico a fini prudenziali, ovvero sostanzialmente per intero rispetto al complemento a 100 della percentuale di incassi delle poste residue considerate nella base di calcolo. Precisamente, tale fondo risulta determinato su una base di calcolo delle voci di entrata dei Titoli I e III che si attesta nell'importo di 2.254.258,45 euro, a fronte di un totale complessivo delle poste finali allocate in tali titoli, pari a 2.454.692,34 euro; la neutralizzazione dei crediti che ne deriva raggiunge il 91,83%.

Voci	Residui al 31.12.2024
Entrate Titolo I	1.371.738,45
Entrate Titolo III	1.082.953,89
Totale entrate	2.454.692,34
Residui rilevanti ai fini FCDE	2.254.258,45
% di accantonamento FCDE	91,83%

Fonte: Relazioni periodiche: II semestre 2024 e I semestre 2025.

Il mancato accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali trova fondamento nel rispetto, nel triennio in parola, dei tempi di pagamento previsti dalla vigente normativa e nella riduzione dello stock di debito del Comune.

Nello stesso arco temporale non risultano debiti fuori bilancio mentre è rispettato il limite di indebitamento sceso nel 2024 all'1,95% rispetto al limite, del pari contenuto, del 2,41% nel 2023.

La spesa del personale registrata a consuntivo 2024 rispetta il limite fissato dalla legge n. 296/2006 (art. 1, comma 557 quater) ammontando, al netto delle componenti escluse ai fini del calcolo, a 862.755,79 euro, quindi di valore inferiore rispetto al totale certificato in media nel triennio 2011/2013, pari a 906.183,81 euro. Da ultimo, ai sensi delle disposizioni di cui al DM 17.3.2020 l'Ente ha stimato per il 2024 una incrementale capacità assunzionale pari al 262.367,23 euro rispetto al parametro di riferimento 2018, tuttavia non superato. La tabella che segue rappresenta le risultanze del calcolo del costo determinato ai sensi dell'art. 7 del DM 17.03.2020 sia

con riferimento all'annualità 2018 sia con riferimento all'annualità 2024, riscontrandone un contenimento.

Costo del personale 2018 come definito da DM	1.009.104,74
Costo del personale 2024 come definito da DM	957.798,74

Fonte: Atto C.C. n. 15/2025 (rimodulazione PRFP).

Conclusioni

La Sezione, alla luce dell'esame della documentazione agli atti menzionati in narrativa e delle considerazioni sopra espresse, prende atto dell'anticipato rientro integrale dalla massa passiva emersa con l'approvazione del rendiconto 2021, per il cui rientro l'Ente si era avvalso della facoltà di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Le poste attive di copertura, non riferibili ad operazioni straordinarie, sono ricavate da una gestione finanziaria caratterizzata dall'incremento delle risorse di parte corrente di carattere strutturale, da un lato, e da un costante contenimento della spesa di titolo I nonché dell'indebitamento, dall'altro. La gestione di cassa e di competenza efficienti, nei termini più esaustivamente esposti nei paragrafi che precedono, così come la tenuta degli equilibri di bilancio e i profili finora vagliati della situazione economica finanziaria del Comune di Lavena Ponte Tresa, consentono di fondare un giudizio positivo in ordine alla rimodulazione del piano *de quo* ai sensi dell'articolo 243 *quarter* del TUEL nel senso della fuoriuscita anticipata, alla data del 31.12.2024 con decorrenza dal 1.1.2025, dalla procedura di riequilibrio in atto.

Alla luce delle suesposte risultanze e tenuto conto della relazione finale redatta dall'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente, il Collegio ritiene che la situazione di originario disequilibrio, che ha dato luogo al ricorso allo strumento di risanamento del quo, risulti superata e possano considerarsi realizzate le previste misure di risanamento, con raggiungimento degli obiettivi finali prefissati nella manovra di riequilibrio.



Si ribadisce tuttavia la raccomandazione, già rivolta al Comune nelle precedenti deliberazioni assunte da questa Sezione in sede di verifica dell'attuazione degli obiettivi intermedi del PRFP, in merito al doveroso, attento e costante monitoraggio del livello di esazione delle entrate afferenti alla lotta all'evasione tributaria e alla gestione residua. L'Ente vorrà dunque approntare tutte le soluzioni gestionali e leve organizzative idonee ad efficientare la capacità di riscossione delle poste di credito maturate nelle annualità pregresse, anche ai fini di un'ottimale programmazione delle spese a sostegno dei bisogni della comunità amministrata.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6 del d. lgs. n. 267/2000

ACCERTA

-la completa attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato dal Comune di Lavena Ponte Tresa con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 11 ottobre 2021, nonché il conseguimento dei programmati obiettivi finali di riequilibrio;

-una contenuta capacità di riscossione dei residui di pregressa formazione relativamente alle entrate correnti del bilancio e un'attività di recupero evasione tributaria ancora da efficientare

INVITA l'Ente

a mantenere un alto profilo di attenzione sull'efficienza nella riscossione in c/residui delle entrate correnti e nella lotta all'evasione tributaria, come in parte motiva, identificando le cause delle carenze riscontrate e assumendo soluzioni gestionali e leve organizzative idonee ad efficientare la capacità di realizzo delle poste di credito maturate nelle annualità pregresse.

DISPONE

- che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, affinché informino l'Organo consiliare dei



contenuti della presente delibera, all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune nonché al Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 243-quater, comma 4 del TUEL;

- la pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del 8 ottobre 2025.

Il Relatore

(Rita Gasparo)

RITA GASPARO 15.10.2025 12:12:19 GMT+02:00

Il Presidente

(Susanna Loi)

LOI CORTE DEI

CONTI 15.10.2025 11:54:58 GMT+02:00

SUSANNA

Depositata in Segreteria 15/10/2025

Il funzionario preposto al servizio di supporto





From: lombardia.controllo@corteconticert.it
Sent: Wed, 15 Oct 2025 12:46:23 +0000

To: studiodottcomm.marsili@pec.it; comune.lavenapontetresa@legalmail.it

Subject: ConTe. Notifica Caricamento documento istruttorio Delibera n° 333-PRSP-2025

relativo all'ente Comune - LAVENA PONTE TRESA

Con la presente si comunica che la Corte dei conti ha caricato sul sistema ConTe il documento Delibera n° 333/PRSP/2025 che riguarda i seguenti iter istruttori per l'ente di sua competenza Comune - LAVENA PONTE TRESA:

Esercizio: 2025Fase: Periodico

• Adempimenti normativi: PRFP - II semestre - Controllo attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (ex art. 243 quater TUEL)

Esercizio: 2022Fase: Periodico

• Adempimenti normativi: PRFP - Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (ex art. 243 bis TUEL)

Esercizio: 2025Fase: Periodico

• Adempimenti normativi: PRFP - I semestre - Controllo attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (ex art. 243 quater TUEL)

Esercizio: 2024Fase: Periodico

• Adempimenti normativi: PRFP - II semestre - Controllo attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (ex art. 243 quater TUEL)

Il documento in oggetto, con il numero di protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 0020088 - Uscita - 15/10/2025 - 14:45 insieme ai suoi eventuali allegati, è visibile sul sistema ConTe.

Per procedere alla consultazione e inviare risposta è necessario entrare nell'applicazione ConTe-Contabilità Territoriale e selezionare la funzione "ISTRUTTORIA -> Procedimento istruttorio EETT.

Si invita l'utente a rispondere utilizzando un formato ricercabile aperto e ad utilizzare l'icona allegato per inviare gli eventuali allegati.

Distinti Saluti

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.